

Sintesi

Le economie emergenti dell'Asia sono pronte a riprendersi, ma potrebbero verificarsi ulteriori turbolenze

Dopo aver iniziato a intraprendere un percorso verso la ripresa economica nel 2021, si stima che nel 2022 le economie emergenti dell'Asia proseguano in tale direzione. Permane tuttavia un elevato grado di incertezza per la prima metà dell'anno. Nel complesso, le economie emergenti dell'Asia dovrebbero crescere del 5,8 % in media nel 2022 e del 5,2 % in media nel 2023. Si prevede, al contempo, che la crescita economica dell'Associazione delle nazioni del Sud-est asiatico (ASEAN) aumenterà del 5,2 % nel 2022, seguita da un'espansione del 5,2 % nel 2023. Si registrano tuttavia alcune differenze sostanziali tra le economie emergenti in termini di ritmo della ripresa.

Le prospettive di crescita economica devono affrontare diversi rischi, tra cui la diffusione della variante Omicron del COVID-19, e la potenziale comparsa di nuove varianti preoccupanti. Tra gli altri principali rischi figurano l'aumento dell'inflazione e le interruzioni della catena di approvvigionamento nelle economie asiatiche emergenti. Un ulteriore rischio deriva dall'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti, che potrebbe portare a un inasprimento delle condizioni di finanziamento esterno per i Paesi dell'Asia emergente. Al contempo, l'instabilità politica in Myanmar continua a destare preoccupazioni e la guerra in Ucraina potrebbe comportare ulteriori rischi per le economie emergenti della regione.

Poiché la pandemia continua a causare disagi e la variante Omicron ha provocato, all'inizio del 2022, un forte aumento dei casi, la salute pubblica continua a rappresentare uno dei principali settori di rischio. I programmi di vaccinazione sono stati uno strumento fondamentale per contrastare la pandemia. I Paesi della regione hanno mostrato progressi significativi nella vaccinazione, ma permangono diverse sfide, tra cui quelle di assicurare una pronta fornitura di vaccini laddove ve ne sia il bisogno e di affrontare l'esitazione di alcuni a vaccinarsi. Mentre i Paesi si adoperano per risolvere tali problematiche, l'attuazione di ulteriori misure sanitarie continuerà a rappresentare un valido strumento complementare alla vaccinazione. Allo stesso tempo, la cooperazione internazionale può contribuire a garantire che le forniture di vaccini siano destinate ai Paesi che ne hanno bisogno. Inoltre, gli strumenti digitali, comprese le soluzioni di telesalute e telemedicina, si sono dimostrati fondamentali per gestire la pandemia e, pertanto, dovrebbero continuare a essere sviluppati.

Il graduale aumento dell'inflazione desta ulteriori preoccupazioni. Infatti, anche se l'inflazione sembra essere più contenuta nelle economie asiatiche emergenti rispetto a quelle avanzate, la regione potrebbe registrarne un incremento nel corso del 2022, in particolare in termini di prezzi di beni alimentari ed energia. Inoltre, in diversi settori chiave si sono accumulati diversi ritardi a causa delle interruzioni della catena di approvvigionamento. Sebbene si siano attenuate nei primi mesi del 2022, le strozzature relative all'offerta continuano a destare preoccupazioni in ragione del loro potenziale impatto sulla crescita economica e sui prezzi al consumo.

Per la ripresa occorrono opzioni di finanziamento più ampie

Con il protrarsi della pandemia, il contesto economico delle economie asiatiche emergenti rimane complesso nonostante le previsioni di una ripresa costante. Le misure di sostegno che i Paesi hanno attuato in risposta alla pandemia hanno portato a un ampliamento senza precedenti del deficit del bilancio e a livelli crescenti di debito pubblico. Nel frattempo, il prolungato accomodamento monetario ha mantenuto bassi gli oneri finanziari e anche il tasso di interesse naturale è diminuito nella maggior parte dei Paesi.

Nell'attuale contesto fiscale e monetario, i decisori politici dispongono di una serie di opzioni per gestire lo stock del debito pubblico, tra cui figurano iniziative multilaterali, gli accordi di credito incrociato e i riacquisti del debito.

Le fonti alternative di finanziamento per una ripresa sostenibile includono obbligazioni verdi, sociali e legate alla sostenibilità. Lo sviluppo di mercati per obbligazioni tematiche di questo tipo necessita di solidi quadri di classificazione e certificazione, di quadri normativi dedicati, di un aumento dell'offerta di obbligazioni sovrane e di maggiori incentivi volti a incoraggiare gli investitori a partecipare a tale mercato. I titoli legati alle assicurazioni potrebbero fornire un ulteriore livello di copertura finanziaria, compresi le cosiddette "obbligazioni pandemiche" (*pandemic bond*), le cosiddette "obbligazioni di mortalità estrema" (*extreme mortality bond*), i derivati legati alla pandemia, i "*mortality swap*" e le mutualizzazioni del rischio pandemico ("*pandemic risk pool*").

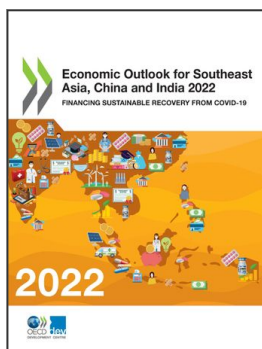
La cooperazione regionale può anche svolgere un ruolo cruciale nel finanziare la ripresa post-pandemia. Ad esempio, le mutualizzazioni sovrane dei rischi di catastrofe ("*sovereign catastrophe risk pool*") possono fornire un meccanismo ai governi delle economie asiatiche emergenti per migliorare la loro preparazione finanziaria contro i rischi di pandemia, in quanto consentono di raggruppare i rischi in un unico portafoglio più diversificato e meno rischioso. Esistono già quattro strumenti di mutualizzazione sovrana del rischio di catastrofi, tra cui il Sistema di assicurazione dai rischi di catastrofi del Sud-est asiatico (il "*Southeast Asia Disaster Risk Insurance Facility*").

Politiche per sviluppare strumenti di finanziamento basati sul mercato

Diversi ostacoli si frappongono all'ulteriore sviluppo dei mercati dei capitali nelle economie asiatiche emergenti, in particolare dei mercati obbligazionari. Essi differiscono considerevolmente da un Paese all'altro: laddove i mercati delle obbligazioni sono in una fase embrionale e i quadri istituzionali e giuridici sono in corso di sviluppo, i livelli di protezione degli investitori e la trasparenza dei processi fiscali risultano insufficienti. Al contrario, nei Paesi con mercati dei capitali più avanzati esiste ancora margine di manovra per diversificare la base degli investitori e migliorare la liquidità dei mercati secondari.

Inoltre, le politiche che migliorano il livello generale di alfabetizzazione finanziaria potrebbero promuovere una maggiore partecipazione degli investitori individuali, il che costituisce un elemento chiave per rafforzare la competitività dei mercati obbligazionari nella regione.

Infine, un solido quadro di politiche macroprudenziali rappresenta un ulteriore fattore in grado di sviluppare i mercati obbligazionari. Le autorità delle economie asiatiche emergenti, infatti, hanno adottato una serie di misure macroprudenziali per rafforzare la stabilità del sistema finanziario. Inoltre, la politica macroprudenziale costituirà anche un fattore chiave per stabilizzare i flussi transfrontalieri di capitali nell'economia post-pandemia.



From:

Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2022

Financing Sustainable Recovery from COVID-19

Access the complete publication at:

<https://doi.org/10.1787/e712f278-en>

Please cite this chapter as:

OECD (2022), "Sintesi", in *Economic Outlook for Southeast Asia, China and India 2022: Financing Sustainable Recovery from COVID-19*, OECD Publishing, Paris.

DOI: <https://doi.org/10.1787/48045f9e-it>

Il presente studio è pubblicato sotto la responsabilità del Segretario Generale dell'OCSE. Le opinioni espresse e le conclusioni raggiunte nel presente rapporto non corrispondono necessariamente a quelle dei governi dei Paesi membri dell'OCSE.

This document, as well as any data and map included herein, are without prejudice to the status of or sovereignty over any territory, to the delimitation of international frontiers and boundaries and to the name of any territory, city or area. Extracts from publications may be subject to additional disclaimers, which are set out in the complete version of the publication, available at the link provided.

The use of this work, whether digital or print, is governed by the Terms and Conditions to be found at <http://www.oecd.org/termsandconditions>.